

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di Rieti

Deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. 3

DATA 31/03/2018

OGGETTO: TARI 2018 (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno trentuno del mese di MARZO alle ore 15.20, nella Sede Comunale si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato con avvisi, partecipati ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

		P	A
1	GILARDI FRANCO - SINDACO	x	
2	DI LORETO ILARIO	x	
3	BISCHETTI FABIO		x
4	FARINELLI GIUSEPPE	x	
5	DI TOMMASO MASSIMO		x
6	GERINI CLAUDIO	x	
7	CORSI CINZIA	x	
8	SGRO' MARIA GRAZIA		x
9	DE SANTIS MARIA	x	
10	PACE ANGELO	x	
11	BARTOLI ARIANNA	x	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Gilardi Franco.
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filma Di Trolio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo IUC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 29/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il suddetto regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge N.147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art.1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia locale -Fondazione ANCI) del 16 febbraio u.s., tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni,

nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione Anci);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

Atteso che il Comune è al di sotto dei valori indicati dal simulatore IFEL;

Evidenziato che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del Piano Economico Finanziario.

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2018, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nell'allegata tabella;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che le componenti delle voci di spesa non subiscono allo stato attuale alcuna modifica;

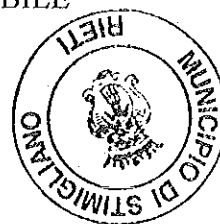
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espressa dal Responsabile Area Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DALL'ART.49 1^ c. DLgs n.267/00
RESPONSABILE SERVIZIO - REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE

parere favorevole: Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimiliano Brignola



I Consiglieri Pace e De Santis mi consegnano l'allegata nota. Interviene il Consigliere Bartoli affermando che quando si dice che le utenze non sono cambiate non è vero, perché mentre si continua a ridurre le tariffe non domestiche, per quelle domestiche non viene presa in considerazione quanto meno di non aumentarle. Continua affermando che c'è un aumento indiscriminato di tutte le utenze domestiche. Dichiaro che quest'anno c'è una volontà di agevolare alcuni soggetti a scapito della maggioranza di altri soggetti. Ritengo che è stato aumentato il costo dello spazzamento che oltretutto non viene realizzato. Ritengo che ciò significa non tener conto dei sacrifici dei cittadini e si continua a spendere tantissimo e le tariffe vengono diminuite solo per alcuni soggetti. Interviene il Sindaco che afferma che l'Amministrazione ha fatto una scelta. Ritengo che ci si lamenta che le attività commerciali chiudono e ciò crea disoccupazione impoverimento del tessuto socio-economico e di sicurezza. Afferma che per l'amministrazione Comunale rilanciare le attività economiche è un obiettivo.

Con voti favorevoli n.5, contrari n.3 (Pace -De Santis -Bartoli), astenuto n.0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

Bartoli dichiara che ha votato contro in quanto sono aumentate tutte le tariffe delle utenze domestiche per garantire un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno 2017 delle utenze non domestiche, in particolare alcune tipologie. Non viene prevista una detrazione per chi fa il compostaggio domestico come dalla Consigliera Bartoli proposto ogni anno quando si parla di queste cose

DELIBERA

- 1) Di APPROVARE per l'anno 2018 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'allegato 1) per le tariffe domestiche, allegato 2) per le tariffe non domestiche;
- 2) Di approvare il Piano Economico e Finanziario allegato 3);
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con voti favorevoli n. 5 e contrari n.3(Bartoli-Pace-De Santis)



IL SINDACO
Dott. Franco Gilardi

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018

Au. 3

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di STIMIGLIANO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSI - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	48.000,00		48.000,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	7.500,00		7.500,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	32.600,00		32.600,00
CCD - Costi comuni diversi	1.380,00		1.380,00
AC - Altri costi operativi di gestione	5.500,00	0,00	5.500,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	45.000,00		45.000,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		95.500,00	95.500,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		24.390,00	24.390,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		31.580,00	31.580,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	139.980,00	151.470,00	291.450,00
	48,03%	51,97%	100,00%

% COPERTURA 2018

100%

PREVISIONE ENTRATA			291.450,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	139.980,00	151.470,00	291.450,00

UTENZE DOMESTICHE	121.782,60	144.009,92	265.792,52
% su totale di colonna	87,00%	95,07%	91,20%
% su totale utenze domestiche	45,82%	54,18%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	18.197,40	7.460,08	25.657,48
% su totale di colonna	13,00%	4,93%	8,80%
% su totale utenze non domestiche	70,92%	29,08%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.849.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.849.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	91.065	4,93%
UTENZE DOMESTICHE	1.757.935	95,07%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,90

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%



UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka centro	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	273	25.968,00	26,4%	95,1	0,82	95,037234	0,962834	91,59	66,53	66,53	158,11
Famiglie di 2 componenti	203	22.282,00	19,6%	109,8	0,92		1,080252	118,57	133,05	66,53	251,62
Famiglie di 3 componenti	167	19.220,00	16,2%	115,1	1,03		1,209413	139,19	171,07	57,02	310,26
Famiglie di 4 componenti	135	16.269,00	13,1%	120,5	1,10		1,291606	155,65	209,08	52,27	364,73
Famiglie di 5 componenti	36	4.490,00	3,3%	124,7	1,17		1,373799	171,34	275,61	55,12	446,95
Famiglie di 6 o più componenti	15	1.598,00	1,5%	106,5	1,21		1,420767	151,36	323,13	53,85	474,49
Non residenti o locali tenuti a disposizione	205	18.526,00	19,8%	90,4	0,92		1,080252	97,62	133,05	66,53	230,68
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00		0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.034	108.353,00	100%	104,8		Media	1,223112		Media	58,55	



UTENZE NON DOMESTICHE



Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	centro	Coef	centro			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	52,00	max	0,66	max	5,62	0,970622	0,414351	1,384973
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	29,00	max	0,85	max	7,20	1,250043	0,530841	1,780884
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,62	max	5,31	0,911796	0,391495	1,303292
4 Esposizioni, autosaloni	2	138,00	max	0,49	max	4,16	0,720613	0,306708	1,027321
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,49	max	12,65	2,191252	0,932659	3,123911
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,85	max	7,23	1,250043	0,533053	1,783096
7 Case di cura e riposo	-	-	max	0,96	max	8,20	1,411813	0,604569	2,016383
8 Uffici, agenzie, studi professionali	30	1.702,50	max	1,09	max	9,25	1,602996	0,681984	2,284980
9 Banche ed istituti di credito	3	223,00	max	0,53	max	4,52	0,779439	0,333250	1,112689
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9	476,00	max	1,10	max	9,38	1,617703	0,691568	2,309271
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	40,00	max	1,20	max	10,19	1,764767	0,751288	2,516055
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	432,00	max	1,00	max	8,54	1,470639	0,629637	2,100276
13 Carrozzeria, officina, elettrauto	5	863,00	max	1,19	max	10,10	1,750060	0,744652	2,494713
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,88	max	7,50	1,294162	0,552960	1,847122
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2	61,00	max	1,00	max	8,52	1,470639	0,628162	2,098801
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	455,00	min	5,01	min	42,56	7,367901	3,137862	10,505763
17 Bar, caffè, pasticceria	7	406,00	med	5,58	med	47,42	8,206166	3,495811	11,701977
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	620,00	max	2,66	min	16,20	3,911900	1,194393	5,106293
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,39	min	9,60	3,514827	0,707788	4,222616
20 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	6	279,00	min	6,58	min	55,94	9,676805	4,124342	13,801147
21 Discoteche, night club	2	96,00	max	1,58	max	13,42	2,323610	0,989429	3,313039
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	83	5.872,50							

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trollo



IL SINDACO
Dott. Francesco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trollo

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

[] che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 20 APR 2018 e vi resterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000

[] che in data _____ ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. _____

Li, 20 APR 2018



IL MESSO COMUNALE

[] che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

[] che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

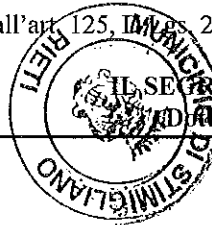
CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

[] è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 20 APR 2018 al 05.05.2018 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;

[] è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Li, 20 APR 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trollo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

[] che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trollo

Utente: FLCRND62E19L286A [Comune]

Normativa tributi enti locali

Scadenza sessione: 30 minuti

Per mantenere attiva la sessione cliccare
su una qualsiasi voce di menù o pulsante dell'applicazione



Dipartimento
delle Finanze

[Addizionale Irpef](#)

[IUC \(IMU - TARI - TASI\)/IMI/IMIS](#)

[Altri Tributi](#)

Ti trovi in - [home](#) - [IUC \(IMU-TARI-TASI\)/IMI/IMIS](#) - [Gestione Delibere\(Lista\)](#) - [Inserimento Delibera IMU-IUC/IMI/IMIS](#) -

Conferma Inserimento Delibera IMU-IUC/IMI/IMIS

Conferma Inserimento Delibera IMU-IUC/IMI/IMIS Delibere IMU-IUC/IMI/IMIS - Inserimento per l'anno 2018

Comune di STIMIGLIANO (RI) I959

Delibera IUC(IMU-TARI-TASI)IMI/IMIS

Numero	Campo Applicazione	Data documento	Data inserimento	Note Interne	Allegato
3	TARI	31/03/2018	28/04/2018		DIMUNIC-12RI181959d.pdf

Indirizzo e-mail comunale da pubblicare sul sito internet www.finanze.it cui il contribuente può rivolgersi per ottenere informazioni equivalenti a quelle presentate nei documenti digitali (L. n. 4/2004 e D.M. 8/7/2015):
ragioneria.com.stim@tiscali.it

Confermi i nuovi dati da inserire?

Si No

© 2016 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

